



20/1/2026

Egregia Cooperativa Sociale Lago e Nuraghe
segreteria@lagonuraghe.com

Oggetto: Passaggio di gestione appalto – tutela diritti lavoratori e relazioni sindacali

la scrivente Organizzazione Sindacale SHC è venuta a conoscenza che, a decorrere dal 1° febbraio 2026, la S.V. si è aggiudicata l'appalto relativo al servizio in oggetto, attualmente gestito da ADI 2009 Società Cooperativa Sociale.

Con la presente si intende rappresentare quanto segue:

Il passaggio di gestione non comporta l'annullamento automatico dei diritti maturati dai lavoratori con la precedente cooperativa. La cooperativa subentrante è pertanto tenuta a gestire l'istituto delle ferie bilanciando le proprie esigenze organizzative con il diritto costituzionalmente tutelato del lavoratore al riposo, rispettando, ove possibile, le ferie già regolarmente autorizzate. Il datore di lavoro subentrante può eventualmente modificare o negare ferie già programmate esclusivamente in presenza di comprovate e specifiche esigenze organizzative o produttive, che devono essere concrete, motivate e documentabili, non potendo tale facoltà essere esercitata in modo arbitrario. In tali ipotesi resta fermo l'obbligo di una corretta riprogrammazione delle ferie. Qualora la cooperativa intendesse negare la fruizione di ferie già autorizzate, sarà comunque tenuta a rimborsare integralmente tutte le spese sostenute dai lavoratori in relazione a ferie autorizzate dalla precedente gestione.

Parimenti, si richiede il mantenimento delle ore contrattuali percepite con la precedente cooperativa. La cooperativa subentrante non può procedere unilateralmente alla riduzione dell'orario di lavoro in assenza di un giustificato motivo e/o di uno specifico accordo con il lavoratore, e con le organizzazioni sindacali, atteso che il contratto individuale di lavoro e il CCNL applicato restano pienamente validi. Ciò vale in particolare nei casi di cambio d'appalto, nei quali il nuovo datore di lavoro subentra nel rispetto dei diritti acquisiti dai lavoratori. Eventuali rinegoziazioni potranno avvenire esclusivamente nel rispetto della normativa vigente e delle tutele contrattuali, restando in difetto dovute le relative retribuzioni.

Si ricorda infine che la normativa vigente e la prassi sindacale consolidata prevedono che anche le organizzazioni sindacali non firmatarie dei contratti collettivi debbano essere convocate e informate su tutte le tematiche oggetto di confronto, in condizioni di pari dignità rispetto alle altre sigle.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Cordiali saluti

La segreteria regionale SHC

Cristiana Pisano

